



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E
DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza energetica

Direzione generale Patrimonio
naturalistico e Mare (DG PNM)
PNM@pec.mite.gov.it

e, p.c.: All'Ufficio Centrale di Bilancio
presso il Ministero
[rgs.ucb-
ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it)

**In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le
osservazioni di questo Ufficio.**

II MAGISTRATO ISTRUTTORE
Filippo IZZO
(firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Luisa D'EVOLI
(firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

Oggetto: Decreto Direttoriale n. 164 del 5/5/2023 MASE - DG. PNM approvazione Accordo n. 91 del 4 maggio 2023 con realizzazione del sub-investimento 3.2 a) "Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico" Investimento M2C4 - 3.2 del PNRR "Digitalizzazione dei Parchi nazionali e delle Aree marine protette (prot. Cdc n. 28062 del 10/05/2023 -)

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:

Con il decreto in oggetto, l'Amministrazione approva e rende esecutivo l'Accordo n. 91 del 4 maggio 2023 sottoscritto tra il Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM) e

per la realizzazione del sub-investimento 3.2 a) "Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico" ai fini della realizzazione degli obiettivi previsti dall'investimento 3.2 - M2C4 - del PNRR "Digitalizzazione dei Parchi nazionali e delle Aree marine protette".

Il servizio, che sarà svolto da oggetto dell'accordo all'esame, riguarda quelle attività che la convenzione triennale tra MiTE e approvata con il Decreto n.91/DIAG del 3.5.2022 (citato nel decreto in oggetto), definisce "Attività ulteriori", le quali sono disciplinate dall'art. 9 della medesima convenzione triennale.

Al riguardo, si chiede di fornire dettagliati chiarimenti in ordine:

- a) ai motivi per i quali l'art. 17 dell'accordo all'esame prevede che lo stesso abbia durata fino al 31/12/2025, mentre l'art. 9, c. 2, lettera d), della convenzione triennale stabilisce, in relazione alle suddette "Attività ulteriori", che "Le convenzioni esecutive e gli accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, ... dovranno indicare: d) la durata che dovrà essere determinata in modo tale da non superare il periodo di validità della presente Convenzione", che si attesta invece fino al 31/12/2024;
- b) alle ragioni per le quali difetta una espressa valutazione da parte di codesta Amministrazione della congruità delle voci di costo relative all'offerta di ; nel documento, che costituisce l'allegato 3 all'accordo, denominato "Relazione congruità", sono soltanto illustrati i criteri utilizzati da per la definizione delle voci di spesa;
- c) alle modalità seguite per il calcolo delle spese generali (per un importo di euro 213.461,00), con particolare riferimento alle tipologie di spesa che costituiscono il "montante" sul quale calcolare la percentuale del 7% che conduce al suddetto; in particolare, si chiede di chiarire se fra i

costi diretti ammissibili sono incluse anche le spese per missioni e quelle per l'acquisto di beni e servizi, anche in considerazione di quanto stabilito dalle Delibere di questa Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato n.02/2018 e 09/2020;

- d) ai motivi per i quali è stata riscontrata una differenza di euro 799,90 fra l'importo relativo alle spese per "Missioni personale [] pari ad euro 248.800,00, indicate nel richiamato documento denominato "Relazione congruità", e quello relativo alla medesima tipologia di spesa (Missioni personale []), indicato nell'"Allegato Tecnico all'accordo [] MASE, costituente l'allegato 1 all'accordo stesso, pari a euro 248.000,10 (v. prospetto a p. 21); detta differenza, comunque, determina una difformità fra gli importi complessivi dei due documenti, rispettivamente pari a euro 3.263.709,90 e a euro 3.262.909,00.

Si avverte che decorsi 30 giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti, fermo restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere al ritiro dell'atto.



CORTE DEI CONTI